



LICEO GINNASIO STATALE
"A. MANZONI"

Via Orazio, 3 - 20123 MILANO
tel. 02/876589 - 02/86451708

CONTRATTO INTEGRATIVO D' ISTITUTO A.S. 2022/23

VISTO IL CCNL del comparto scuola 2016/18
VISTO IL CCNL del comparto scuola del 29/11/2007;
VISTO L'ART. 25 DEL D.LGS 165/01;
VISTO IL D.LGS. N. 150/2009 E LA CIRCOLARE APPLICATIVA N. 7 DEL
MAGGIO 2010;
VISTA LA NOTA MI PROT. N. 46445 DEL 04-10-2022;
VISTO L'ART. 1 COMMA 128 L. 160/2019 (LEGGE DI BILANCIO 2020)
VISTO L'ORGANICO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA;
VISTO IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA;
VISTO IL PIANO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA;
VISTO IL PROTOCOLLO D'INTESA FIRMATO IL 08/02/2021 TRA DS E OO.SS.
TENUTO CONTO DEL BUDGET DEL FIS;
TENUTO CONTO DELL'ESPERIENZA E DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE IN
SERVIZIO;
CONSIDERATE LE ESIGENZE E LA DISPONIBILITA' DEL PERSONALE

si conviene e si stipula quanto segue:

Luca Peliccioli
M. F. F. F. F.
UBA

Liceo Classico Statale "A. Manzoni" - Milano

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PER L'A.S. 2022/2023

L'anno 2023, il mese di maggio, il giorno 17 alle ore 13.30, nell'Ufficio di Presidenza del Liceo Classico "Manzoni" di Milano, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto

Tra

La delegazione di parte pubblica rappresentata:
dal Dirigente Scolastico prof.ssa Milena Mammani

e

la delegazione di parte sindacale costituita da

- RSU eletta all'interno dell'Istituzione scolastica:
prof.ssa Fantecchi Maria Rita - CISL
prof.ssa Petermaier Laura FLC CGIL
prof.ssa Zavelani Rossi Maria Beatrice FLC CGIL
- Rappresentante Territoriale UIL Scuola RUA Milano: Prof. De Cristofaro Angelo

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la D.S. dell'Istituto Liceo Classico Statale "A. Manzoni" e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art. 22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2016/18 di comparto, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art. 2 – Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 5 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II RELAZIONI SINDACALI CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Lore Delmoro M. Fantecchi

De Cristofaro

2

one

Art. 3 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art. 22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art. 22 comma 4 lettera c));
 - b) Confronto (art. 22 comma 8 lettera b));
 - c) Informazione (art. 22 comma 9 lettera b)).

Art. 4 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art. 22 CCNL 2016/18 sono:
 - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e di tutte le economie;
 - I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);
 - I criteri per l'utilizzo del fondo, in passato denominato BONUS docenti, per la valorizzazione del personale;
 - I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L. 146/90;
 - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
 - I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno cinque giorni.
3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.
4. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 5 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
 - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 6 - Materie oggetto di informazione

Lucrezia Pizzanelli
M. R. Fateceli

U.S. 3
Oli...
G. L.

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

Art. 7 - Bacheca sindacale e documentazione

Viene collocata una bacheca sindacale a disposizione delle RSU e delle OO.SS. dove affiggere materiale di interesse sindacale e lavorativo. Viene inoltre predisposta un'area del sito della scuola, adibita alle comunicazioni sindacali.

Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole, per l'affissione, direttamente dalle organizzazioni sindacali territoriali.

Il Dirigente Scolastico s'impegna a trasmettere, per quanto possibile, alle RSU il materiale sindacale inviato per posta o e-mail o via fax.

Art. 8 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 - 9 -10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL. 7.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di tre giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato, che per l'a.s. 2022/23 è di 90 (n. **73** docenti e n. **17** personale ATA) per un **totale complessivo di n. 38 ore e 15 minuti**.

Art. 9 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica.

Art. 10 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a cinque giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno due giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata adesione nei modi e nei tempi stabiliti nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 11 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.

4

2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:
 - a. se le lezioni sono sospese in tutte le classi, si prevede la permanenza in servizio solo di n. 2 unità di collaboratore scolastico;
 - b. se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi, si prevede la permanenza in servizio di n. 2 unità di assistente amministrativo e di almeno n. 4 collaboratori scolastico, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.
4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

Art. 12 – Contingenti in caso di sciopero

I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999, in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000, nell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 2 dicembre 2020 e nel Protocollo d'intesa del Liceo, stipulato tra la DS e le OO.SS. il 08/02/2021, che ha stabilito i seguenti contingenti:

A. ISTRUZIONE	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali*, degli esami finali nonché degli esami di idoneità *N.B. nei soli casi degli scrutini di ammissione agli esami conclusivi dei cicli di istruzione (art. 10, c. 6, lettera e)	Docenti	tutti	Ai sensi dell'art. 10, c. 6 lettera e)
	Collaboratore scolastico	1 collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso	Volontarietà e, in subordine, rotazione in ordine alfabetico a partire da lettera estratta inizialmente
	Assistente amministrativo e tecnico	1 assistente amministrativo e 1 assistente tecnico informatico	Volontarietà e, in subordine, rotazione in ordine alfabetico a partire da lettera estratta inizialmente
D EROGAZIONE ASSEGNI INDENNITA'	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
d1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.	DSGA e/o assistente amministrativo (in base alle competenze)	1	(in caso di assistente amministrativo) Solo in caso di scadenze amministrative indifferibili
	Collaboratore scolastico	1	Volontarietà e, in subordine, rotazione in ordine alfabetico a partire da lettera estratta inizialmente

Per quanto attiene ai docenti, il DS chiederà di essere informato sull'eventuale adesione allo sciopero dei singoli (i quali però non sono tenuti a dichiararla). Sulla base delle dichiarazioni ottenute il DS può disporre, entro il giorno precedente allo sciopero, una diversa distribuzione dell'orario del personale in servizio, fermo restando che tale personale presterà comunque servizio nelle proprie classi e non sostituirà colleghi in sciopero. Se il cambiamento d'orario è disposto entro il giorno precedente, esso è vincolante per i non aderenti allo sciopero; non è invece vincolante la diversa distribuzione dell'orario proposta il giorno stesso dello sciopero. Il DS provvederà a computare le ore degli scioperanti, sottrarle al monte ore della giornata e organizzare il servizio sui non aderenti per il loro numero di ore previste. Lo stesso vale anche per il personale ATA.

CAPO III NORME SULLA SICUREZZA

Laura Piffero

M. F. F. F. F. F.

Delella

M. V. S.

al

Art. 13 – Principi generali

Tutta l'attività dei lavoratori, del Dirigente Scolastico, delle RSU e del RLS è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia dell'Integrità psico-fisica dei lavoratori, degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica, anche se dipendenti di altri enti o privati nonché alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione.

Le linee guida sono individuabili in attività di:

- monitoraggio ed individuazione dei criteri dei rischi attraverso il piano di valutazione dei rischi;
- attuazione delle misure di protezione individuali e collettive, limitando al minimo l'esposizione al rischio;
- verifica delle misure igieniche, di emergenza, di antincendio, di evacuazione etc ...;
- definizione delle procedure di formazione, informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori.

Art. 14 – Doveri e diritti dei lavoratori

I lavoratori e i soggetti equiparati devono:

- a) osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria e altrui, individuale e collettiva;
- b) segnalare al D.S. e al Rspg eventuali condizioni di pericolo, dandone notizia anche al RLS;
- c) non rimuovere o modificare dispositivi di sicurezza o compiere manovre o operazioni non di loro competenza che possono compromettere la sicurezza propria o altrui;
- d) collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza;
- e) frequentare i corsi di formazione e di addestramento inerenti la sicurezza;
- f) accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso ed emergenza.

Di contro, essi hanno diritto a:

- a) essere sottoposti a formazione e informazione adeguata.
- b) all'interruzione delle attività, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile.

Art. 15 – Compensi

La partecipazione all'organizzazione ed al coordinamento delle prove di evacuazione costituisce un diritto-dovere del singolo lavoratore e non comporta il diritto ad una retribuzione a carico del fondo d'istituto. Il D.S., di concerto con il RSPP, attribuisce a ciascun lavoratore compiti in modo da assicurare che le attività fondamentali siano certamente esplicitate superando eventuali assenze e cura la rotazione dei compiti negli anni sia per assicurare un'equa distribuzione sia per garantire una diffusione delle competenze a tutto il personale.

Art. 16 - Aggiornamento del personale

L'attività di formazione e informazione è a carico del datore di lavoro e nulla è dovuto da parte dei lavoratori.

Art. 17 - Esercitazioni e prove di evacuazione

In ogni anno scolastico sono svolte due prove di evacuazione totale dell'istituto, di cui una senza preavviso. Ogni anno scolastico sarà effettuata l'attività di formazione ed informazione per tutto il personale di nuovo impiego e per gli alunni delle prime classi.

Art. 18 – Designazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sarà individuato dalle RSU tra i suoi membri ed il nominativo verrà comunicato al Dirigente Scolastico e a tutti i lavoratori in servizio. Qualora non possa essere individuato tra i suoi membri, la RSU designa altro soggetto disponibile fra i lavoratori della scuola.

Art. 19 - Attribuzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Le attribuzioni del RLS sono disciplinate dall'art. 47 del D. Lgs. 81/2008.

Per l'espletamento delle proprie attribuzioni utilizza appositi permessi orari, in orario di lavoro, pari a 40 ore, non monetizzabili.

CAPO IV

REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI DOCENTI

Art. 20 - Progetti extracurricolari, attività aggiuntive e funzioni strumentali

L'acquisizione delle proposte di progetti da sottoporre al collegio docenti deve essere effettuata mediante modulistica unificata e in tempi rapidi e certi.

Un docente o un esperto, qualora partecipi ad una lezione in orario curricolare in compresenza, anche nella DDI, con il docente della lezione stessa, riceve un compenso per attività di insegnamento secondo la qualifica rivestita.

Le funzioni strumentali docenti sono individuate dal collegio. La retribuzione viene stabilita suddividendo la disponibilità per il numero delle funzioni individuate, fatta salva l'eventuale diversità documentata di carico di lavoro.

Laura Pellegrini

Delella Jean ⁶
MBU

Art. 21 - Viaggi d'istruzione

Per i viaggi d'istruzione in Italia anche in caso di mezza pensione, si ritiene opportuno rimborsare il pasto per un importo massimo di € 22,26, previa presentazione dello scontrino fiscale.

Art. 22 - Formazione

Si ritiene di accantonare una quota, la cui entità verrà stabilita di anno in anno, per l'autoformazione. Verranno determinati con un atto scritto i criteri dei rimborsi.

Art. 23 - Criteri e modalità per la determinazione dell'orario di servizio

I criteri a cui l'orario dovrà ispirarsi sono, in ordine di priorità:

- a) equilibrata distribuzione settimanale delle discipline e del carico di lavoro per gli studenti, ai fini di una efficace organizzazione della didattica in ciascuna classe;
- b) concessione del giorno libero richiesto dai docenti, in accordo fra loro o, in subordine, secondo rotazione rispetto al giorno libero usufruito in passato;
- c) equilibrata distribuzione di massima delle ore a disposizione per ciascun docente;
- d) (richieste non vincolanti) preferenze in ordine a: prime/ultime ore; ore a disposizione; impegno concentrato su intera mattina.

Eventuali vincoli normativi esterni all'istituto o superiori potranno costituire motivo di deroga ai suddetti criteri.

Per i turni della sorveglianza all'intervallo si osserveranno i seguenti criteri:

1. equa ripartizione delle sorveglianze;
2. attribuzione di queste non nei giorni in cui il docente abbia cinque ore consecutive;
3. possibilità di attribuire la sorveglianza agli insegnanti che terminano il servizio alla terza ora.

Art. 24 - Criteri per l'individuazione dei sostituti dei docenti assenti

Si stabilisce di procedere secondo il seguente ordine di scelta:

1. docenti a disposizione (potenziatori senza cattedra)
2. altri docenti con ore a disposizione
3. docenti che devono recuperare ore di permesso
4. docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti a pagamento

Se risultasse disponibile un docente della classe, questi effettuerà la supplenza con priorità.

Art. 25 - Modalità di attuazione del Diritto alla disconnessione

Tutte le comunicazioni di lavoro inviate dopo le ore 17,00 dei giorni feriali e dopo le 13,00 del sabato si intendono da leggersi a partire dalle ore 8,00 del giorno lavorativo successivo. Fatto salvo l'obbligo di reperibilità per motivate esigenze di servizio, si precisa che il Diritto alla disconnessione si estende ai periodi di fruizione delle ferie: durante tali periodi le comunicazioni si intendono da leggersi entro 7 giorni. In caso di impossibilità di ricevere comunicazioni a causa di comprovati problemi tecnici e/o di connessione nel luogo di residenza, il personale è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico.

Art. 26 - Concessione di giornate di ferie

Il DS faciliterà la concessione di giorni di ferie durante l'anno scolastico in presenza di sostituzioni, con preferenza per le sostituzioni effettuate nell'ambito dello stesso consiglio di classe o tra insegnanti dello stesso corso.

Per motivi di famiglia o personali si applica l'art. 15 comma 2 del C.C.N.L.2006/2009: il docente, ha diritto, nell'anno scolastico, a tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione. Per gli stessi motivi e con le stesse modalità sono fruiti i sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattica di cui all'art. 13, comma 9, prescindendo dalle condizioni previste in tale norma.

Art. 27 - Permessi brevi

Salvo casi straordinari di necessità ed urgenza i permessi potranno essere concessi se richiesti con almeno tre giorni di anticipo, affinché sia possibile la sostituzione con altro personale in servizio.

I permessi brevi potranno avere una durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio, fino ad un massimo di 2 ore, ed entro il limite annuo corrispondente al rispettivo orario settimanale d'insegnamento. Il docente è tenuto a recuperare entro i due mesi successivi le ore non lavorate, il recupero avverrà prioritariamente per le supplenze brevi o per lo svolgimento di interventi integrativi di recupero nella classe dove avrebbe dovuto prestare servizio. Per le ore non recuperate per fatto imputabile al docente dovrà essere trattenuta una somma pari alla retribuzione spettante per le ore non recuperate.

Art. 28 - Le assenze per malattia

Salve le ipotesi di comprovato impedimento le assenze per motivi di salute, dovranno essere comunicate

Dario Pellegrini

M. F. Ferulli

Severino

MAN⁷

del

alla segreteria del personale del Liceo e, comunque, non oltre le ore 8.00, anche nel caso di prosecuzione dell'assenza.

CAPO V REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI ATA

Art. 29 – Chiusura della scuola nelle giornate prefestive e/o di sospensione didattica

Sulla base di apposita delibera adottata dal Consiglio d'istituto, il Liceo resterà chiuso nelle giornate prefestive, ricadenti in periodi di sospensione dell'attività didattica.

Il servizio non prestato nei giorni di chiusura potrà essere reso dal personale ATA con le seguenti modalità:

- a) compensazione con le ore di lavoro straordinarie prestate;
- b) recuperi programmati nel corso dell'anno scolastico;
- c) per il personale con contratto a tempo determinato la compensazione deve avvenire entro il termine del rapporto;
- d) utilizzo di giorni di ferie;

Il personale che è assente per malattia nel periodo che comprende la giornata di chiusura non è tenuto al recupero delle ore. Non sono prese in considerazione le eventuali assenze per malattia limitate al solo giorno di chiusura.

La programmazione dei recuperi dovrà tenere conto delle esigenze di funzionamento del Liceo.

Art. 30 – Orario di lavoro: - flessibilità – turnazione.

L'orario di lavoro si articola in 36 ore settimanali antimeridiane ed è funzionale all'orario di servizio della scuola. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale ha di norma durata annuale.

La flessibilità dell'orario è permessa, se favorisce e/o non contrasta con l'erogazione del servizio e se è funzionale allo stesso.

Per particolari esigenze di servizio e per l'attuazione del POF è prevista la turnazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario secondo un piano predisposto annualmente dal Dsga sentite le indicazioni del D.S.

Art. 31 – Attività prestate oltre l'orario d'obbligo

Le ore eccedenti saranno prestate da tutto il personale in servizio con il criterio della rotazione in ordine alfabetico e/o della disponibilità.

Gli interessati segnaleranno la propria preferenza per la retribuzione con compenso a carico del Fondo d'Istituto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, o per il recupero dei riposi compensativi prima della stesura del prospetto delle ferie estive.

Il recupero delle ore eccedenti con riposi compensativi, preventivamente concordato con il Dsga, dovrà avvenire nei periodi di sospensione dell'attività didattica, in ogni caso entro l'anno di riferimento.

Alle attività aggiuntive svolte dal personale oltre l'orario di lavoro si farà ricorso esclusivamente per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili.

L'effettuazione di attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo deve essere disposta dal Dsga.

Art. 32 - Permessi e ritardi

I permessi possono essere concessi anche al personale con contratto a tempo determinato.

Il recupero con ore di lavoro, da effettuare entro l'ultimo giorno del mese successivo, avverrà in giorni o periodi di maggiore necessità secondo modalità da concordare con il Dsga. Analogamente il ritardo sull'orario di ingresso comporta, oltre la giustificazione, l'obbligo di recupero con le stesse modalità.

In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienze del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione.

Art. 33 - Le assenze per malattia

Salve le ipotesi di comprovato impedimento le assenze per motivi di salute, dovranno essere comunicate alla segreteria del personale del liceo e, comunque, non oltre le ore 8.00, anche nel di prosecuzione dell'assenza.

Qualora il dipendente, durante l'assenza, dimori in un luogo diverso da quello di residenza o domicilio, deve comunicare l'indirizzo dove può essere reperito.

Art. 34 - Assenze per visite mediche

Le assenze per analisi mediche, visite mediche e particolari terapie, effettuabili solo in concomitanza con l'orario di lavoro rientrano nell'istituto delle assenze per malattie.

Art. 35 - Informazioni al dipendente

Mensilmente al dipendente verrà consegnato un quadro riepilogativo del proprio orario contenente gli

Luca Scumoz

MAFateul

HBK⁸
Severino Jean

eventuali ritardi da recuperare o gli eventuali crediti orari acquisiti.
Non verranno contabilizzati i minuti precedenti e successivi al proprio orario di servizio:

- assistenti amministrativi: 7.45 – 13.45; 8.00 - 14.00;
- collaboratori scolastici I fascia: 7.30 – 13.30 / 7.45 – 13.45
- collaboratori scolastici II fascia: 9.00 - 15.00;
- collaboratori scolastici III fascia a scivolo: 11.00 – 17.00.

Art. 36 - Piano delle ferie

Entro il mese di maggio di ciascun anno è adottato il piano annuale delle ferie di tutto il personale ATA, in applicazione di quanto stabilito dell'art. 13 del CCNL 2007.

Il piano annuale delle ferie terrà conto dei seguenti criteri:

- a) dall'avvio degli Esami di Stato i collaboratori scolastici devono assicurare la presenza minima di n. 6 unità; nel restante periodo del mese di luglio e fino al 24 agosto la presenza minima è fissata in n. 2 unità, dal 25 agosto è richiesto il rientro in servizio di tutto il personale.
- b) gli assistenti amministrativi devono garantire la presenza minima di una unità per ogni reparto con un numero degli addetti fino a 3; nella segreteria didattica, fino al termine degli Esami di Stato, dovranno essere presenti 2 assistenti amministrativi.
- c) l'assistente tecnico deve garantire una qualificata presenza fino al termine degli Esami di Stato, mentre nei periodi successivi la presenza minima è definita in relazione alle necessità dei servizi informatici e manutenzione delle macchine dei laboratori.
- d) il personale fruisci dell'intero periodo di ferie spettanti entro il 31 agosto. La richiesta di rinvio delle ferie per non più di 6 giorni per motivi personali deve essere adeguatamente motivata.
- e) il rinvio della fruizione delle ferie richieste, operato dall'Amministrazione per motivi di servizio, deve essere adeguatamente motivato.
- f) le ferie rinviate vanno fruito entro il 30 aprile dell'anno successivo prevalentemente nei periodi di sospensione dell'attività didattica.
- g) il personale a tempo determinato fruisci dell'intero periodo di ferie entro la fine del contratto.

Qualora più soggetti appartenenti allo stesso profilo richiedano le ferie nello stesso periodo e vi sia l'impossibilità di soddisfare tutte le domande, si procederà ad una rotazione annuale concedendo alternativamente i mesi di luglio e agosto e garantendo un periodo minimo di 15 giorni lavorativi consecutivi; il restante periodo verrà assegnato d'ufficio.

L'eventuale variazione del piano delle ferie definito, potrà avvenire solo per straordinarie e motivate esigenze di servizio, o personali del lavoratore, anche per evitare danni economici ai lavoratori da un lato e disservizi dall'altro.

Le domande delle ferie da fruito nei restanti periodi dell'anno vanno presentate con un anticipo di almeno 5 giorni.

Art. 37 - Apertura pomeridiana dell'Istituto

Di norma le attività (escluse quelle Istituzionali) terminano alle ore 16.30 e l'istituto viene chiuso alle 17.00, salvo lo svolgimento di attività specifiche previste dal POF, eccedenti le attività istituzionali normali, da retribuire o coprire con recuperi e turnazione, a scelta del dipendente. Ogni attività deve essere richiesta e autorizzata. Nell'eventualità che gli organi competenti deliberino l'utilizzazione di spazi da parte di Enti Esterni alla scuola, la retribuzione dovuta al personale, appositamente reclutato allo scopo del progetto, verrà definita nella contrattazione.

Qualora non siano previste attività pomeridiane, la chiusura viene anticipata alle ore 16,00.

Art. 38 - Rinvio al Piano delle Attività del personale ATA

Si rinvia al piano delle attività del DSGA per quant'altro non articolato nel presente Contratto.

CAPO VI PARTE ECONOMICA

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Art. 39 - Determinazione delle risorse destinate al miglioramento dell'offerta formativa

La Dirigente Scolastica comunica la seguente disponibilità di risorse, assegnate sulla base dei parametri definiti nell'Intesa del 03/10/2022, destinate al **MOF per l'a.s. 2022/23**: importo complessivo € **68.587,02** Lordo Dipendente, pari a € **91.014,95** Lordo Stato, così suddiviso (Nota MIUR n. 46445 del 04/10/2022):

- A) FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA: € 44.820,71 LD, pari a € 59.477,08 LS
- B) FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA: € 3.157,70 LD, pari a € 4.190,26 LS
- C) INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA: € 2.498,42 LD, pari a € 3.315,40 LS
- D) ORE ECCEDENTI L'ORARIO SETTIMANALE D'OBBLIGO EFFETTUATE IN SOSTITUZIONE DI COLLEGHI ASSENTI: € 2.716,18 LD, pari a € 3.604,37 LS

*M.B.M.*⁹

Lucrezia Vignone

DR. Fateccchi

Delella Delella

- E) ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA: € 2.880,41 LD, pari a € 3.822,30 LS
 F) MISURE INCENTIVANTI PER PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO: € 855,95 LD, pari a € 1.135,84 LS
 H) VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO: € 11.657,65 LD, pari a € 15.469,70 LS

Art. 40 - Criteri per la ripartizione del Fondo d'istituto

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte da destinare alla retribuzione della quota variabile dell'indennità di direzione al DSGA, pari a € 3.650,00 (lordo dipendente); parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA per 30 gg. pari a € 382,80 (lordo dipendente).

In merito alle somme (lordo dipendente) non utilizzate negli anni precedenti, si stabilisce che:

- 1) le economie relative al fondo di istituto, pari a € 3.713,38, siano destinate al FIS in proporzione ai docenti ed al personale ATA;
- 2) le economie relative alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, pari a € 741,60, siano destinate al FIS in proporzione ai docenti ed al personale ATA;
- 3) le economie relative alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, pari a € 3.829,78, siano destinate nella misura di € 1.501,40 al FIS, in proporzione ai docenti ed al personale ATA, e la rimanente parte di € 2.328,38 alla stessa attività;
- 4) le economie relative alle Attività complementari di Ed. Fisica, pari a € 2.901,09, al FIS, in proporzione ai docenti ed al personale ATA.

Al fondo dell'istituzione scolastica rimanente dopo aver detratto le indennità di direzione al DSGA (€ 3.650) e al suo sostituto (€ 382,80), pari a € 40.787,91, viene sommata la parte di economie degli anni precedenti destinate al FIS al personale docente e ATA (punti 1), 2), 3) e 4)), pari a € 8.857,47, e la disponibilità ottenuta di € 49.645,38 viene così ripartita:

- a) al personale docente è destinato il 69,099% del fondo € 34.304,53;
- b) al personale ATA è destinato il 29% del fondo € 14.397,00;
- c) Fondo di riserva € 943,85 pari al 1,90%.

Il compenso per le attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate, in aggiunta al normale orario di lavoro, previa verifica del lavoro svolto.

Le ore di straordinario rese dal personale ATA possono essere retribuite nell'ambito delle risorse stanziare.

Per il personale docente, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfettari su una base oraria di riferimento.

Risorse FIS a.s. 2022/23	Lordo dipendente	Lordo Stato
FINANZIAMENTO PARAMETRI INTESA M.I. del 03/10/2022 nota Prot.n. 46445 del 04/10/2022	€ 44.820,71	€ 59.477,08
INDENNITA' DIREZIONE al DSGA e sostituti	- € 4.032,80	- € 5.351,52
SOMME NON UTILIZZATE A.S. 2021/22:	+ € 8.857,47	+ € 11.753,86
-ECONOMIE FIS: € 3.713,38		
-ECONOMIE MIS INCENT. AREE A RISCHIO € 741,60		
-ECONOMIE ORE ECC. SOSTIT € 1.501,40		
-ECONOMIE ATTIV. COMPLEM ED. FISICA € 2.901,09		
TOTALE DA RIPARTIRE IN PROPORZIONE TRA PERSONALE DOCENTE E ATA	€ 49.645,38	€ 65.879,42

Ripartizione tra docenti e ata per contrattazione

DOCENTI 69,099 % L.D.	DOCENTI 69,099% L. S.	ATA 29% L.D.	ATA 29% L.S.	Fondo di riserva 1,9% L.D.	Fondo di riserva 1,9% L.S.
€ 34.304,53	€ 45.522,11	€ 14.397,00	€ 19.104,819	€ 943,85	€ 1.252,489

Art. 41 - Attività aggiuntive del personale docente a.s. 2022/23

Tabella A - Attività per l'attuazione dell'offerta formativa

Attività	Dettaglio	n. ore	Totale ore	Importo L.D.	Importo L.S.
Collaboratori Presidenza	n. 2 docenti	150 150	300	€ 5.250,00	

Laura Pellegrini

M. F. F. F. F.

De Leo De Leo

MBM¹⁰

Responsabili Laboratori	n. 2 docenti	20 20	40	€ 700,00	
Coordinamento Classi	Prime 20h x 8 cl. Seconde 19h x 8 cl. Terze 19h x 9 cl. Quarte 19h x 10 cl. Quinte 21h x 9 cl.	160 152 171 190 189	862 (569,97 da FIS, 292,03 da Valorizz)	€ 15.085,00	
Coordinatori di materia	Italiano Latino/Greco Storia/Filosofia Inglese Matematica/Fisica Scienze St. dell'Arte Scienze Motorie Religione	10 10 10 10 10 10 10 10 6	86	€ 1.505,00	
Commissione Orario	n. 3 docenti	34x3	102	€ 1.785,00	
Formazione classi prime	n. 2 docenti	20 40	60	€ 1.050,00	
Operazioni elettorali	n. 2 docenti	15 15	30	€ 525,00	
Referenti Covid-19	n. 2 docenti	16x2	32	€ 560,00	
Commiss stud-docenti Commiss Progetti Classi I	n. 5 docenti n. 8 docenti	2x5 2x8	26	€ 455,00	
Totale Attività per importo orario € 17,50			1.538	€ 26.915,00	€ 35.716,20

Tabella B – Corsi di recupero - IDEI

Attività	n. ore	Importo orario	Importo L.D.	Importo L.S.
Ore Corsi di recupero - IDEI	250	€ 50	€ 12.500,00	€ 16.587,50

Corsi di recupero – IDEI extra MOF (da fondi ministeriali e contributi) non oggetto di contrattazione: N. 400 ore € 20.000,00 (lordo dip)

I corsi di recupero si svolgeranno in accordo con le successive indicazioni ministeriali.

Art. 42 – Attività aggiuntive del personale ATA a.s. 2022/23

	n. ore	Importo orario	Importo L.D.	Importo L.S.
COLL. SCOLASTICI 1-Intensificazione lavoro in sostituzione di Colleghi Assenti 2-Ore per prestazioni straordinarie 3- Piccola manutenzione, assistenza eventi in Aula Magna, esposizione rifiuti 4- Intensificazione per attività scolastiche varie (incarico sorveglianza alunni – gestione sostituzioni -centralino - apertura cancello)	546,24	€ 12,50	€ 6.828,00	€ 9.060,756
ASS. AMMINISTRATIVI 1-Intensificazione per monitoraggi – iscrizioni online – gestione contenziosi e accesso agli atti 2-Intensificazione per pratiche pensioni e ricostruzioni – aggiornamenti graduatorie -	415	€ 14,50	€ 6.017,50	€ 7.985,22

Laura Peluso *MPF* *autentica*

11
MBM
Dott. *Deiana*

assistenza attività/eventi in Aula Magna – gestione pagamenti online – Pago in rete 3- Intensificazione lavoro in sostituzione colleghi assenti 4- Supporto Registro elettronico, Circolari sito web 5- Ore per prestazioni straordinarie				
ASSISTENTI TECNICI 1-Assistenza utenti RE, Piattaforma Teams 2-Supporto all'attività di segreteria e assistenza tecnica alle classi 3- Aggiornamento sito web 4- Straordinario	107	€ 14,50	€ 1.551,50	€ 2.058,84
Totale spesa personale ATA			€ 14.397,00	€ 19.104,816

Indennità di direzione parte variabile spettante al DSGA e al sostituto

I parametri previsti per il calcolo dell'indennità, indicati nella Tabella 9 di cui all'art. 4 comma 2 della sequenza contrattuale sul personale ATA del 25/06/2008, sono:

Parte variabile	Tipologia istituzione scolastica: lettera d)	€ 650,00	
	Complessità organizzativa: € 30,00 x 100 (N° posti personale docente e ATA in organico di diritto: 77+23)	€ 3.000,00	
Indennità totale		€ 3.650,00	L.S. € 4.843,55
Indennità spettante al sostituto del dsga per 30 gg.		€ 382,80	L.S. € 507,97

Art. 43 – Funzioni strumentali docenti

Per l'a.s. 2022/23 sono state individuate le seguenti 4 funzioni strumentali:

- CYBERBULLISMO n. 2 unità
- ORIENTAMENTO IN USCITA n. 2 unità
- P.C.T.O. (ex Alternanza S.L.) e SITO n. 2 unità
- PTOF, BES, DSA e INVALSI n. 1 unità

Art. 44 – Incarichi specifici personale ATA

Per l'a.s. 2022/23 sono state individuati i seguenti incarichi specifici:

- 1 AA ASPP - Referente Sicurezza
- 1 AA Supporto operazioni elettorali
- 1 AT Supporto per scrutini, esami e progetti
- 1 CS Supporto alla segreteria
- 2 CS Uscite di servizio
- 1 CS Assistenza Laboratorio Chimica

Art. 45 – Ore eccedenti effettuate in sostituzione di colleghi assenti

Si stabilisce che le economie relative agli anni precedenti per le ore eccedenti effettuate in sostituzione dei colleghi assenti, pari a € 3.829,78 LD, vengano destinate per l'importo di € 2.328,38 alla stessa finalità, e per € 1.501,40 al FIS, in proporzione ai docenti e al personale ATA.

Art. 46 – Compensi per le attività complementari di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività complementari di educazione fisica, pari a € 2.881,09, sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate. Le economie relative all'anno precedente, pari a € 2.901,09 LD, sono destinate al FIS, in proporzione ai docenti e al personale ATA.

Art. 47 – Compensi per Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

I fondi per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, € 855,95, sono finalizzati alla retribuzione, in proporzione, del personale docente e ATA coinvolto nelle attività di cui al presente articolo per le ore effettivamente prestate. Le economie relative all'anno precedente € 741,60 sono destinate al FIS, in proporzione ai docenti e al personale ATA.

Art. 48 - Valorizzazione del personale scolastico – ex art.1 comma 249 L. 160/2019

In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per

Luca Pizzone

M. Fantuzzi

12
HBW
al

l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico per l'a.s. 2022/23, ai sensi della Legge 160/2019, che è complessivamente pari a € 11.657,65 lordo dipendente, i compensi sono ripartiti fra le seguenti attività:

- a) maggiore impegno dei docenti per il coordinamento delle classi: € 5.110,47 LD pari a n. 292,03 ore x € 17,50 da assegnare ai coordinatori in base ai criteri indicati nella tab A art. 41;
- b) Maggiore impegno dei docenti di Italiano per la correzione dei compiti scritti di Italiano: € 3.049,88 LD pari a n. 174,278 ore da assegnare in proporzione al numero delle classi di ciascuno (n. 174,278 ore/n.44 classi= € 3,96 per classe).
- c) maggiore impegno del personale ATA per: maggiore impegno per comunicazioni scuola-famiglia, acquisti in relazione al PNRR - n. 93 ore (AA); allestimento aula e supporto prove Invalsi n. 20,6 ore (AT); sorveglianza ingresso e sanificazione spazi n. 148 ore (CS) (totale € 3.497,30 LD).

Con la valorizzazione del merito non vengono retribuite attività per cui è già previsto un compenso.

Art. 49 - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Le risorse per l'a.s. 2022/23 assegnate con nota MI prot. n. 46445 del 04/10/2022 sono pari a € 14.023,47 Lordo Stato. Sulla base del progetto presentato, si prevedono le seguenti attività:

a) Attività docenti (Tutor): n. 328 ore x € 17,50 = € 5.740 LD, € 7.616,98 Lordo Stato.

Si stabilisce che il numero di ore di tutoraggio per classe potrà variare da un minimo di 5 ad un massimo di 30 ore. Sarà oggetto di informativa l'eventuale necessità di aumentare o ridurre il numero di ore programmate.

b) Attività personale ATA (supporto ai progetti): AA n. 60 ore x € 14,5; AT n. 20 ore x € 14,5; CS n. 40 ore x € 12,50 = € 1.660,00 LD, € 2.202,82 Lordo Stato.

CAPO VII

Art. 50 - Disposizioni finali

1. La liquidazione delle competenze per le attività aggiuntive è subordinata alla presentazione di adeguata documentazione.
2. I compensi per le attività e i progetti che è stato possibile effettuare solo in parte, per assenza prolungata dell'incaricato o a causa della sospensione delle attività scolastiche in presenza, saranno liquidati in proporzione al lavoro svolto, con eccezione di tutti gli incarichi, le attività e i progetti comunque svolti a distanza.
3. Per quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente ed alle norme contenute nei contratti nazionali.
4. Il presente contratto ha efficacia fino all'approvazione del nuovo contratto integrativo.
5. Le parti si riconvocano in contrattazione in presenza di innovazioni normative o nuove risorse da destinare al personale.

Art. 51 - Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Art. 52 - Clausola di salvaguardia per emergenze

Nel caso in cui si verificano condizioni straordinarie il presente contratto può essere modificato, sospeso, parzialmente o temporaneamente in riferimento anche alla nuova organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA, sentita la rappresentanza sindacale

CAPO VIII

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

In data 17 maggio 2023, presso il Liceo Classico "A. Manzoni" di Milano, in sede di contrattazione integrativa d'Istituto, letto ed approvato il verbale della riunione, le parti sottoscrivono la presente ipotesi di contratto composta da n. 14 pagine numerate contenenti la parte generale e le tabelle relative ai dati sulle risorse.

La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico, verrà sottoposta al parere dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria.

l'are p...
Mafateali

13
MBK
Dei...
al

L'accordo viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica
prof.ssa Mammani Milena



Milena Mammani

PARTE SINDACALE

RSU

prof.ssa Fantecchi Maria Rita - CISL

Maria Rita Fantecchi

prof.ssa Petermaier Laura FLC CGIL

Laura Petermaier

prof.ssa Zavelani - Rossi Maria Beatrice FLC CGIL

MB Zavelani

RAPPRESENTANTE TERRITORIALE UIL Scuola RUA Milano

Prof. De Cristofaro Angelo

Angelo De Cristofaro